



ORIGINALE

COMUNE DI DOVADOLA – PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 35

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI GETTONI DI PRESENZA E DELLE
INDENNITA' DI FUNZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
COMUNALI**

Il giorno 22/07/2017 alle ore 9:00 nell'apposita sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta risultano presenti i seguenti consiglieri:

	Presente		Presente
1 - TASSINARI FRANCESCO	X	9 – CARNACCINI MARCO	X
2 – SCHIUMARINI FRANCESCO	X	10 – MERENDI RICCARDO	X
3 – FALCIANI MASSIMO	X	11 – CAGNANI CLAUDIO	X
4 – CATENELLI LUCA	X		
5 – FABBRONI FLAVIANO	X		
6 – GIAMMARCHI UBALDO	X		
7 – GURIOLI LINDA	X		
8 – LIVERANI GIULIANA			

PRESENTI: 10

ASSENTI: 1

Assiste il Dott. ROMANO ROBERTO Segretario Comunale

Assume la presidenza TASSINARI FRANCESCO - Sindaco

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: GIAMMARCHI UBALDO, FALCIANI MASSIMO, MERENDI RICCARDO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nulla avendo da eccepire,

Visti i pareri espressi sulla proposta deliberativa;

Presenti al momento della votazione nr. 9 consiglieri oltre il Sindaco,

con votazione unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la sotto riportata proposta di deliberazione.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere nel merito,

Presenti al momento della votazione nr. 9 consiglieri oltre il Sindaco,

con votazione unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI GETTONI DI PRESENZA E DELLE INDENNITA' DI FUNZIONE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI

RICHIAMATO l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 7 aprile 2014, n. 81 - in particolare:

□ il comma 135, in modifica dell'articolo 16, comma 17, del decreto legge 13 agosto 2011, convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, prevede, per i comuni fino a 3.000 abitanti, che il consiglio comunale sia incrementato nella sua composizione da sei a dieci consiglieri oltre al sindaco e che il numero massimo degli assessori, i quali per i comuni sotto i 1000 abitanti non erano previsti nella normativa previgente, sia stabilito in due;

- il comma 136, così come modificato dall'art. 19, comma 1, della legge n. 89/2014, il quale prevede che *"I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti. Ai fini del rispetto dell'invarianza di spesa, sono esclusi dal computo degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori quelli relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del testo unico."*

RICHIAMATI:

- il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 a mente del quale *"I consiglieri comunali, ..." hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. ..."*;

- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale *"La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ..."*;

- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, per l'indennità del Sindaco e degli assessori;

il comma 54 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che "... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006";

RICHIAMATA altresì la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24.04.2014 che testualmente dispone:

"... Gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUOEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore. Restano, invece, incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2 del TUOEL. ...";

Tanto premesso

RITENUTO di applicare il disposto normativo di cui al citato comma 136 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 al Comune di Dovadola, la cui popolazione residente al 31.12.2016 è pari a 1612 abitanti;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, per garantire l'invarianza della spesa è necessario pertanto prendere atto che:

l'indennità di carica del Sindaco è pari ad € 1.301,47 mensili;

l'indennità di carica del Vicesindaco è pari ad € 260,30;

l'indennità di carica dell'Assessore è pari ad € 195,22;

il gettone di presenza dei Consiglieri comunali, ai sensi del combinato disposto di cui ai citati commi 135 e 136 dell'articolo 1 della legge n. 56/2014, è ridotto nell'importo da € 16,76 ad € 10,05

- ai fini del calcolo dell'invarianza, sono incluse nel computo anche le "spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2 del TUOEL. ...", come disposto dalla circolare ministeriale sopra richiamata, ed ammontante per l'esercizio 2016 a complessive € 1.000,00 (rimborsi spese viaggio amministratori);

RITENUTO, sulla base delle considerazioni sopra espresse, di procedere alla rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, fermo restando che l'invarianza della spesa, come di cui al comma 136 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti, come da tabella sotto riportata:

Amministratore comunale	Indennità in Euro al 11.06 2017	Rideterminazione ex comma 136, art. 1, Legge n. 56/2014 Indennità in Euro a decorrere dal 12.06 2017
Sindaco	1.301,47	1.301,47
Vice Sindaco	268,11	260,30
Assessore	201,08	195,22
Consigliere comunale	16,76	10,05

VISTI:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, al fine di assicurare il principio dell'invarianza della spesa relativa agli amministratori comunali:

1. di rideterminare, ai sensi del comma 136 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, inerenti all'indennità carica del Sindaco, del Vicesindaco e dell'Assessore nonché ai gettoni di presenza ai Consiglieri comunali per la partecipazione ad organi collegiali, includendo nel computo, ai fini del calcolo dell'invarianza, anche le "*spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2 del TUOEL. ...*" nei termini seguenti:

l'indennità di carica del Sindaco è pari ad € 1.301,47 mensili;

l'indennità di carica del Vicesindaco è pari ad € 260,30;

l'indennità di carica dell'Assessore è pari ad € 195,22;

il gettone di presenza dei Consiglieri comunali, ai sensi del combinato disposto di cui ai citati commi 135 e 136 dell'articolo 1 della legge n. 56/2014, è ridotto nell'importo da € 16,76 ad € 10,05

- si dà atto che ai fini del calcolo dell'invarianza sono ricomprese anche le "*spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2 del TUOEL. ...*", come disposto dalla circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24.04.201, ed ammontante per l'esercizio 2016 a complessive € 1.000,00 per spese di viaggio amministratori;

2. di demandare al Responsabile dell'Area competenza l'adozione degli atti di liquidazione in conformità al punto precedente e nel rispetto delle disposizioni di cui al combinato disposto commi 135 e 136 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56.

OGGETTO: Determinazione dei gettoni di presenza e delle indennità di funzione degli amministratori comunali.

Parere sulla regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole


Lì, 15.07.2017


Il Segretario Comunale
(Dott. Roberto Romano)

Parere sulla regolarità finanziaria ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Lì, 15.07.2017


Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Dott.ssa Laura Ragazzini)

N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.

PROVA DI MATEMATICA NON UTILIZZARE

PROCEDE A PAGAR CON UTILIZADA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

~~IL SINDACO
(Francesco Tassinari)~~



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Roberto Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile Ufficio Segreteria

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio on line ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 14/08/2017



LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)

La su estesa deliberazione è:

stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 22/07/2017

divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, 3^ comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Li

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)